

**Piano di Miglioramento (PDM)**  
**Dell'istituzione scolastica BGIS00300C**  
**ISISS *Betty Ambiveri***  
**Presezzo (BG)**

## Piano di Miglioramento

### 1. Obiettivi di processo

#### 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

		Priorità 1	Priorità 2
		<p>Migliorare il livello di apprendimento della Matematica in tutti gli indirizzi di studio.</p> <p><b>Traguardo</b></p> <p>Ridurre di almeno un punto percentuale per anno scolastico il numero delle sospensioni di giudizio in Matematica in sede di scrutini finali di tutti gli indirizzi di studio.</p>	<p>Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di Italiano e Matematica di tutte le classi seconde e di Matematica, Italiano ed Inglese di tutte le classi quinte.</p> <p><b>Traguardo</b></p> <p>Incrementare di almeno un punto percentuale ad anno scolastico gli esiti delle prove INVALSI rispetto ai riferimenti provinciali.</p>
<b>Obiettivi di processo</b>	<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	Elaborare prove comuni intermedie e finali in Matematica, in tutte le classi dell'Istituto per verificare le competenze disciplinari.	Elaborare prove comuni intermedie e finali in Matematica, in tutte le classi dell'Istituto per verificare le competenze disciplinari.
			Elaborare prove comuni intermedie e finali anche in Italiano e in Inglese, in tutte le classi dell'Istituto per verificare le competenze disciplinari.
		Uniformare per tutte le discipline (in particolare, Matematica, Italiano e Inglese) gli strumenti di valutazione delle competenze disciplinari al fine di ridurre i margini di soggettività e di varianza fra le classi.	Uniformare per tutte le discipline (in particolare, Matematica, Italiano e Inglese) gli strumenti di valutazione delle competenze disciplinari al fine di ridurre i margini di soggettività e di varianza fra le classi.
	<b>Ambiente di apprendimento</b>	Organizzare corsi/sportelli di sostegno agli apprendimenti / potenziamento in itinere e corsi di recupero al termine del Trimestre e del Pentamestre.	Organizzare corsi/sportelli di sostegno agli apprendimenti/ potenziamento in itinere e corsi di recupero al termine del Trimestre e del Pentamestre.

**1.2 Risultati attesi, indicatori di monitoraggio e modalità di rilevazione per ciascun obiettivo di processo individuato**

	<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
<b>1</b>	Elaborare prove comuni intermedie e finali in Matematica, in tutte le classi dell'Istituto per verificare le competenze disciplinari.	Verifiche e valutazioni omogenee delle competenze matematiche in tutte le classi dell'Istituto.	Le competenze disciplinari di Matematica, verificate nella specifica prova.	Prova di ingresso, prove intermedie e prove finali trimestrali e pentamestrali.
<b>2</b>	Elaborare prove comuni intermedie e finali anche in Italiano e in Inglese, in tutte le classi dell'Istituto per verificare le competenze disciplinari.	Verifiche e valutazioni omogenee delle competenze linguistiche (italiano e inglese) in tutte le classi dell'Istituto.	Le competenze disciplinari (di Matematica, Italiano e Inglese) verificate nella specifica prova.	Prova di ingresso, prove intermedie e prove finali trimestrali e pentamestrali.
<b>3</b>	Uniformare per tutte le discipline (in particolare, Matematica, Italiano e Inglese) gli strumenti di valutazione delle competenze disciplinari al fine di ridurre i margini di soggettività e di varianza fra le classi.	Valutazione uniforme delle competenze disciplinari di Matematica, Italiano e Inglese in tutte le classi dell'Istituto.	Valutazioni di una stessa verifica, espresse da docenti differenti utilizzando la medesima griglia.	Confronto tra le differenti valutazioni espresse in merito alla medesima prova.
<b>4</b>	Organizzare corsi/sportelli di sostegno agli apprendimenti / potenziamento in itinere e corsi di recupero al termine del Trimestre e del Pentamestre.	Miglioramento del voto nelle discipline di Matematica, Italiano e Inglese. Acquisizione di un metodo di studio efficace (specie nelle classi del biennio). Collaborazione tra pari. Incremento del senso di responsabilità personale.	Frequenza ai corsi. Numero delle assenze strategiche per ciascuna classe coinvolta. Risultati nelle discipline interessate.	Registri corsi. Risultati conseguiti dai singoli allievi a seguito degli specifici interventi.

## 2. Azioni previste per raggiungere gli obiettivi di processo, effetti positivi e negativi

### 2.1 Obiettivo di processo 1

Elaborare prove comuni intermedie e finali in Matematica, in tutte le classi dell'Istituto per verificare le competenze disciplinari.

- Monitoraggio e riflessione sugli esiti in Matematica in tutte le classi dell'Istituto relative all'a.s. precedente da parte del Referente del Sostegno agli apprendimenti.
- Verifica dell'omogeneità delle programmazioni in sede di Dipartimento.
- Istituzione di un gruppo di lavoro per la formulazione delle prove comuni, parallele.
- Strutturazione condivisa di prove comuni per classi parallele finalizzate a verificare le conoscenze e le competenze disciplinari.
- Somministrazione a cadenza regolare per classi parallele di prove comuni sia formative che sommative.
- Ri-calibrazione delle prove comuni in relazione al feedback.
- Predisposizione di un archivio informatico delle prove comuni, organizzate per classe e per indirizzo.

Effetti positivi delle azioni previste	Effetti negativi delle azioni previste
<ul style="list-style-type: none"><li>● Spirito di squadra tra docenti.</li><li>● Miglioramento dei risultati in Matematica, anche relativamente alle prove INVALSI.</li><li>● Maggiore responsabilità e consapevolezza da parte della comunità scolastica circa gli effetti dell'azione didattica.</li><li>● Agevolazione nella predisposizione di interventi di recupero strutturati.</li><li>● Verifica sistematica dell'avvenuto o mancato raggiungimento delle competenze.</li><li>● Sistematico monitoraggio del processo di insegnamento-apprendimento.</li><li>● Centralità dello studente.</li><li>● Possibilità per i docenti neo-arrivati di visionare il materiale predisposto al fine di organizzare il proprio insegnamento.</li><li>● Creare un patrimonio comune consultabile e riutilizzabile all'interno dell'Istituto.</li><li>● Creare una memoria storica all'interno della scuola.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Complessità del lavoro con conseguente difficoltà nel reperire docenti disponibili</li><li>● Eventuale reiterazione di medesime prove somministrate in maniera acritica, senza cioè considerare opportunamente il contesto di riferimento e gli aggiornamenti disciplinari nel frattempo intercorsi.</li><li>● Difficoltà nel rispettare i tempi comuni per tutte le classi.</li><li>● Rischio di una eccessiva strutturazione delle programmazioni.</li><li>● Rischio che il patrimonio comune consultabile e riutilizzabile venga interpretato come limitazione alla libertà di insegnamento.</li><li>● Difficoltà a reperire docenti disponibili a creare un archivio comune.</li></ul>

### 2.2 Obiettivo di processo 2

Elaborare prove comuni intermedie e finali anche in Italiano e in Inglese, in tutte le classi dell'Istituto per verificare le competenze disciplinari.

- Monitoraggio, riflessione e condivisione degli esiti nelle prove standardizzate di Matematica e Italiano delle classi Seconde e degli esiti nelle prove standardizzate di Matematica, Italiano e Inglese delle classi Quinte - relative all'a.s. precedente - da parte del/dei Referenti INVALSI.
- Strutturazione condivisa di prove comuni per classi parallele (seconde e quinte) sul modello INVALSI per le discipline di Matematica, Italiano e Inglese, finalizzate a verificare le conoscenze e le competenze disciplinari.
- Somministrazione a cadenza regolare per classi parallele (seconde e quinte) di prove comuni sia formative che sommative.
- Predisposizione di un archivio informatico delle prove comuni, organizzate per materia (Matematica, Italiano e Inglese) e per classe (Seconde e Quinte).

Effetti positivi delle azioni previste	Effetti negativi delle azioni previste
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Spirito di squadra tra docenti.</li> <li>• Miglioramento dei risultati nelle discipline di Matematica, Italiano e Inglese nelle classi interessate, non solo relativamente alle prove standardizzate.</li> <li>• Monitoraggio del processo di insegnamento-apprendimento e consapevolezza in merito agli effetti dell'azione didattica.</li> <li>• Possibilità per i docenti neo-arrivati di visionare il materiale predisposto al fine di organizzare il proprio insegnamento.</li> <li>• Creare un patrimonio comune consultabile e riutilizzabile all'interno dell'Istituto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio che il patrimonio comune consultabile e riutilizzabile venga interpretato come limitazione alla libertà di insegnamento.</li> </ul>

### 2.3 Obiettivo di processo 3

Uniformare per tutte le discipline (in particolare, Matematica, Italiano e Inglese) gli strumenti di valutazione delle competenze disciplinari al fine di ridurre i margini di soggettività e di varianza fra le classi

- Formalizzazione di un gruppo di lavoro per l'elaborazione di griglie di valutazione delle competenze disciplinari.
- Strutturazione di griglie di valutazione omogenee che verifichino il livello di acquisizione delle competenze disciplinari.

Effetti positivi delle azioni previste	Effetti negativi delle azioni previste
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possibilità di pianificare misure di intervento correttive e/o di sostegno agli apprendimenti comuni e di predisporre misure e strategie correttive e di supporto, partendo dall'analisi dei</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Difficoltà nel reperire docenti disponibili.</li> </ul>

<p>risultati.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Riduzione della disparità tra le valutazioni di prove comuni espresse da docenti della medesima disciplina.</li> <li>● Oggettività delle valutazioni sul raggiungimento delle competenze.</li> </ul>	
---	--

## 2.4 Obiettivo di processo 4

Organizzare corsi di sostegno agli apprendimenti / potenziamento in itinere e corsi di recupero al termine del Trimestre e del Pentamestre

- Monitoraggio delle valutazioni nelle discipline di Matematica e Italiano (nelle classi Seconde) e di Matematica, Italiano e Inglese (nelle classi Quinte) da parte del Referente al Sostegno degli apprendimenti.
- Individuazione delle studentesse e degli studenti con livello di apprendimento inadeguato nelle discipline di Matematica e Italiano (per le classi Seconde) e di Matematica, Italiano e Inglese (per le classi Quinte).
- Strutturazione degli interventi di sostegno agli apprendimenti e/o potenziamento in itinere - in orario curricolare o extracurricolare - per le discipline di Matematica e Italiano (nelle classi Seconde) e di Matematica, Italiano e Inglese (nelle classi Quinte), con eventuale assegnazione di un tutor tra pari (in orario curricolare) o divisione della classe in due sottogruppi, attingendo ai docenti del potenziamento della specifica disciplina.
- Strutturazione degli interventi di recupero al termine del Trimestre e del Pentamestre.

Effetti positivi delle azioni previste	Effetti negativi delle azioni previste
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Spirito di squadra tra docenti.</li> <li>● Riduzione delle valutazioni negative nelle discipline oggetto di supporto agli apprendimenti/recupero e conseguente riduzione degli insuccessi scolastici.</li> <li>● Potenziamento delle <i>social skills</i>.</li> <li>● Acquisizione di una maggiore consapevolezza circa i propri punti di forza e di debolezza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Esigua partecipazione da parte di studentesse e studenti agli interventi di sostegno agli apprendimenti e/o potenziamento in orario pomeridiano e ai corsi di recupero</li> </ul>





### 3.3. Tempi relativi alle attività dell'obiettivo di processo 3

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Istituzione di un gruppo di lavoro per l'elaborazione di griglie di valutazione delle competenze disciplinari.			X	X						
Strutturazione di griglie di valutazione omogenee che verifichino il livello di acquisizione delle competenze disciplinari.					X	X	X	X	X	

### 3.4. Tempi relativi alle attività dell'obiettivo di processo 4

Attività	Set.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag	Giu
Monitoraggio delle valutazioni nelle discipline di Matematica e Italiano (nelle classi Seconde) e di Matematica, Italiano e Inglese (nelle classi Quinte) da parte del Referente al Sostegno agli apprendimenti.		X			X		X		X	X
Individuazione delle studentesse e degli studenti con livello di apprendimento inadeguato nelle discipline di Matematica e Italiano (per le classi Seconde) e di Matematica, Italiano e Inglese (per le classi Quinte).			X	X		X	X	X	X	
Strutturazione degli interventi di sostegno agli apprendimenti e/o potenziamento in itinere - in orario curricolare o extracurricolare - per le discipline di Matematica e Italiano (nelle classi Seconde) e di Matematica, Italiano e Inglese (nelle classi Quinte), con eventuale assegnazione di un tutor tra pari (in orario curricolare) o divisione della classe in due sottogruppi, attingendo ai docenti del potenziamento della specifica disciplina.			X	X	X	X	X	X	X	
Strutturazione degli interventi di recupero al termine del Trimestre e del Pentamestre.					X	X	X	X	X	X

#### 4. Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Ing. Alberto <b>LAZZARONI</b>	Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Maddalena <b>MALETTA</b>	Funzione strumentale PTOF, RAV, PdM e RS
Prof.ssa Stefania <b>SEMPERBONI</b>	Referente Sostegno agli apprendimenti
Prof.ssa Roberta <b>CAPELLI</b>	Collaboratrice del Dirigente Scolastico
Prof.ssa Carola <b>SONCIN</b>	Collaboratrice del Dirigente Scolastico